

Per copia conforme
all'originale
Carrara, il 14/02/03

SETTORE ECONOMIA
E SERVIZI ALL'IMPRESA
IL DIRIGENTE
Dott. Guirardo Vitale



COMUNE DI CARRARA
Settore Sportello Unico delle Imprese

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n° 11 del 14.02.03
(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

17

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO
DELLE IMPRESE**

VISTA la domanda presentata in data 17/10/02, prot. gen. le del Comune di Carrara n° 40661 del 19.10.02, dal Sig. Telara Sandro nato a Ortonovo (SP) il 14.08.1942 C.F. TLRSDR42M14G143B, nella qualità di titolare pro tempore della ditta " Sandro di Telara Sandro " con sede legale in MARINA di CARRARA (MS) viale A. Vespucci n° 44, p.Iva 00247720451 con la quale chiede di eseguire un INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA(ampliamento, sopraelevazione edificio di testata, realizzazione di locale interrato modifica della copertura) NELLO STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO "Bagno Sandro", ubicato in Marina di Carrara viale Amerigo Vespucci nell' area distinta catastalmente al foglio n° 106 mappali n° 112-113;

VISTA la nota presentata, in data 17.10.02, dal Geom. Sandro Telara, tecnico incaricato, con la quale lo stesso dichiara che non vi sono i presupposti per la presentazione della pratica all' ASL - GONIP, in quanto i locali dell'esercizio turistico (stabilimento balneare) oggetto dell'intervento hanno dimensioni complessive inferiori a mq.200 ed il numero degli addetti è inferiore a 5 unità;

VISTA la nota di avvio del procedimento in data 25/10/02 prot. gen. le n° 41753;

Vista la relazione geologica a firma del tecnico geologo Mariottoni E.

VISTO il parere favorevole del Settore Ambiente - U.O. Demanio Marittimo del Comune di Carrara con nota del 26/11/02;

VISTO il parere favorevole dell'Azienda Asl n° 1 di Massa Carrara U.O. di IGIENE PUBBLICA del 05/12/02 con prescrizioni;

VISTA l'autorizzazione n° 10 del 01.02.03 rilasciata dal Settore Assetto del Territorio ai sensi del D.Lgs n° 490 del 29/10/99, art. 151, comma 4 con prescrizioni;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dalla Circoscrizione Doganale di Pisa - Agenzia delle Dogane, nota del 05/02/03 prot. n° 2614

ACCERTATO che del rilascio di detta autorizzazione è stata data notizia mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Carrara, con specificazione dei titolari e delle località interessate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 52 del 02.11.1979 .

VISTA la richiesta pervenuta in data 06/02/03 con prot. gen.le del Comune di Carrara n° 4516 da parte del Sig. Sandro Telara , per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, fatto salvo il potere di annullamento da parte della SS. MM. di Pisa;

VISTO il parere favorevole del Settore Assetto del Territorio del Comune di Carrara con nota prot. n° 40661/6390 del 12.02.03 con prescrizioni;

VISTA la concessione demaniale n° 43 con numero di repertorio n° 52/99 intestata al Sig. Telara Sandro .

Vista la nota del Settore Ambiente del Comune di Carrara, U.O. Demanio Marittimo prot. 598 del 08/01/2003;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D. Lgs. 31.03.1998 n° 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento dello sportello unico per le imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n° 280 del 26.05.99;

VISTA la nota prot. n° 4454 del 26.06.01 con cui il dirigente del Settore Assetto del territorio individua le competenze dell'ufficio;

VISTA la Legge 28.01.1977 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26/bis della legge 15 gennaio 1980 n° 25;

VISTA la L. R. 14.10.1999 n° 52;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il vigente Piano Strutturale;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;

VISTO il vigente regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il Piano Attuativo Arenile approvato con Delibera C.C. 133 del 27/11/2001

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

Il Sig. Telara Sandro, in premessa generalizzata, in qualità di titolare pro tempore della ditta individuale "Sandro di Telara Sandro" con sede legale in MARINA DI CARRARA (MS) viale Amerigo Vespucci n° 44, P. Iva. 00247720451, all'esecuzione dei lavori relativi a INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (ampliamento, sopraelevazione edificio di testata, realizzazione di locale interrato modifica della copertura) STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO "BAGNO Sandro" ubicato in Marina di Carrara viale Amerigo Vespucci n° 44, nell'area distinta catastalmente al foglio n° 106 mappali n° 112 - 113 e secondo il progetto costituito da n° 4 tavole che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento e con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- L'autorizzazione viene rilasciata fatta salva la competenza del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali Sezione di Pisa ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 490/99.

Settore Urbanistica:

Autorizzazione n° 10 del 01/02/03 : Il coperchio dell'elevatore, nella parte superiore esterna, rimanga a quota +0,00 del terreno circostante e sia rivestito dello stesso materiale di finitura adiacente

Settore Urbanistica

Nel caso di riscontro di difformità, rispetto a quanto contenuto nella relazione geologica, per cui si renda necessario porre in opera sistemi di abbattimento della superficie piezometrica, dovranno essere installati opportuni sistemi di monitoraggio delle caratteristiche Chimico-fisiche con l'installazione, previo dimensionamento, di sistema di limitazione degli effetti indotti e/o compensazioni di acque dolci al fine di limitare l'eventuale riduzione della quota di interfaccia tra acqua dolce ed acqua salata, come peraltro già indicato nella stessa relazione geologica a firma del Dott. geologo E. Mariottoni.

ASL

Il vano interrato abbia uso cantina magazzino.

Settore Ambiente, U.O. Demanio Marittimo

Le concessioni in essere con scadenza in data 31/12/02 siano protratte sino all'anno 2004 e pertanto dovrà essere versata l'imposta di registro dovuta per le annualità 2003-2004 con la seguente motivazione " Imposta di registro a seguito a seguito protrazione dei termini della concessione per effetto della L.16/03/2001 n° 88".

La presente autorizzazione è subordinata al pagamento del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione, determinato in via provvisoria ed a norma della delibera del C.C. n° 51 del 27.04.1994, nella misura sottoindicata:

A) per le spese di urbanizzazione primaria	Euro 2324,33
B) per le spese di urbanizzazione secondaria	Euro 1178,39
C) per spese commisurate al costo di costruzione	Euro 1834,46
TOTALE	Euro 5337,18

Diritti di segreteria Euro 175,00

Il mancato versamento del contributo e delle rate nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 27 titolo V della Legge Regionale 52 del 14 ottobre 1999, che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Il soggetto autorizzato dovrà corrispondere a favore del Comune, se dovuti, gli importi a conguaglio relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed il costo di costruzione in via provvisoria nella misura suindicata, nei termini che saranno indicati nella richiesta notificata al soggetto autorizzato medesimo. I nuovi importi relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al contributo per costo di costruzione, saranno determinati dal Consiglio Comunale sulla base di quanto disposto al titolo IV, articoli 19 e 20, della L.R. 14.10.99 n° 52;

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D. Lgs. 15.08.1991 n° 277.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che, nell'esecuzione della opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 14/02/03, data della presente autorizzazione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione; in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo (**tagliando A**) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (**tagliando B**).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (**tagliando C**).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 06.12.82 il soggetto autorizzato deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 01.09.91 e della delibera del C.C. n° 154 del 28.07.92.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività, si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art. 9 del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/09, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici;

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Imprese.

L' autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Si allegano alla presente i pareri e autorizzazioni rilasciati dai seguenti enti:

- 1) parere favorevole del Settore Ambiente - U.O. Demanio Marittimo del Comune di Carrara con nota del 26/11/02;
- 2) parere favorevole dell'Azienda Asl n° 1 di Massa Carrara U.O. di IGIENE PUBBLICA del 05/12/02 con prescrizioni
- 3) autorizzazione n° 10 del 01.02.03 rilasciata dal Settore Assetto del Territorio ai sensi del D.Lgs n° 490 del 29/10/99, art. 151, comma 4 con prescrizioni
- 4) autorizzazione rilasciata dalla Circoscrizione Doganale di Pisa - Agenzia delle Dogane, nota del 05/02/03 prot. n° 2614
- 5) parere favorevole del Settore Assetto del Territorio del Comune di Carrara con nota prot. n° 40661/6390 del 12.02.03 con prescrizioni
- 6) nota del Settore Ambiente del Comune di Carrara, U.O. Demanio Marittimo prot. 598 del 08/01/03

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

Carrara li, 14.02.03



Il Responsabile dello Sportello Unico
Dott. Guirardo Vitale

ALLEGATI:

n. 1 copia elaborati grafici debitamente vistati.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li 14.02.03

Il soggetto autorizzato





COMUNE DI CARRARA

Settore Ambiente - U.O. Demanio Marittimo

Piazza Plebiscito 2 - 54033 Carrara

Tel. 0585-641375



Carrara, 26/11/2002

**AL RESPONSABILE
DELLO SPORTELLO UNICO DELLE
IMPRESE
DOTT. GUIRARDO VITALE**

SEDE

Oggetto: Intervento di ampliamento e sopraelevazione edificio di testata, realizzazione di locali complementari interrati e in volumi esistenti, modifica della copertura nello stabilimento balneare denominato "Bagno Sandro" sito in viale Vespucci, 44 - Marina di Carrara e contraddistinto al N.C.E.U. di Massa Carrara al foglio n° 106 mappali n° 112, 113 Prot. Gen n° 40661 del 19.10.02 Prot. SUAP n° 63 del 24.10.02

in riferimento alla pratica di cui all'oggetto, nel comunicare il proprio parere favorevole per quanto di competenza, si segnala che le opere previste comportano variazioni nella concessione ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione.

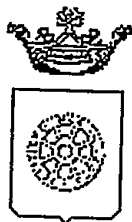
Si prega quindi di far conoscere a questo ufficio, il provvedimento conclusivo assunto, al fine della conseguente modifica da apportare all'atto di concessione demaniale.

Distinti Saluti:

IL DIRIGENTE

Ing. Sergio Altieri





Pubblicato all'Albo Pretorio
del Comune di Carrara
dal 03/02/03
al 18/02/03
Il Segretario Generale L'Incaricario

Comune di Carrara
SETTORE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO

AUTORIZZAZIONE N. 10 del 01/02/03

PREMESSO che TELARA SANDRO residente in 54036 MARINA DI CARRARA in data 09/11/2002 prot. 40661 / 6390, ha presentato progetto relativo a lavori di RISTRUTTURAZIONE E SORAELEVAZIONE STABILIMENTO BALNEARE SANDRO relativo a fabbricato sito in MARINA DI CARRARA V.LE VESPUCCI 44 al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione prevista dall'art.151 del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n° 490, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, come modificato, da ultimo, dal T.U. citato, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, tutela e relative sanzioni;

VISTA la L.R. del 2.11.1979 n. 52 e successive modifiche ed in particolare:

- l'art. 2, con il quale sono state sub-delegate ai Comuni le funzioni amministrative in materia di beni culturali e ambientali;
- l'art. 4, che stabilisce che gli atti relativi alle funzioni indicate in oggetto dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere del Collegio degli Esperti, di cui all'art. 10, c.2, L.R. 52/99 nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e l'autorizzazione ex art.48 della Legge del 5.8.1978, n° 457;

VISTA la Legge Regionale del 19.04.1993, n° 24;

VISTO il parere espresso dal Collegio degli Esperti, nella riunione n° 2 DELL'11/01/2003, in merito al progetto sopra citato: " PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE IL COPERCHIO DELL'ELEVATORE, NELLA PARTE SUPERIORE ESTERNA, RIMANGA A QUOTA + 0,00 DEL TERRENO CIRCOSTANTE E SIA RIVESTITO DELLO STESSO MATERIALE DI FINITURA ADIACENTE. ".

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali " ed in particolare l'art.107, comma 3, lett.f), ai sensi del quale rientra nelle attribuzioni dirigenziali l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

AUTORIZZA

Per quanto esposto in premessa:

TELARA SANDRO , ad eseguire lavori di RISTRUTTURAZIONE E SORAELEVAZIONE STABILIMENTO BALNEARE SANDRO relativi a fabbricato sito in, MARINA DI CARRARA V.LE VESPUCCI 44 come da progetto presentato in data 09/11/2002, con prot. 40661 / 6390 , costituito da tavole n° 1-2-3-4-, in atti depositate a condizione CHE IL COPERCHIO DELL'ELEVATORE, NELLA PARTE SUPERIORE ESTERNA, RIMANGA A QUOTA $\pm$ 0,00 DEL TERRENO CIRCOSTANTE E SIA RIVESTITO DELLO STESSO MATERIALE DI FINITURA ADIACENTE..

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, trascorsi i quali il presente atto verra' inviato alla competente Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Pisa Via Lungarno Pacinotti, ai fini dell'eventuale esercizio del potere di annullamento previsto dall'art. 151, comma 4, del D.Lvo 29/10/1999 n° 490 da esercitarsi entro 60 (sessanta) dal ricevimento, da parte della stessa Soprintendenza, della documentazione tecnica. Entro il medesimo termine di 60 giorni e' consentita ai sensi del Capo III della L. 7/8/1990 n° 241 la partecipazione al procedimento anche tramite la presentazione di documenti e memorie illustrative.

Carrara, 1 febbraio 2003

IL DIRIGENTE
Claudio Bacicalupi



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

- 5 FEB. 2003

Pisa,
Al sig. Sandro TELARA
legale rappresentante dello
stabilimento balneare
"Bagno Sandro"
Viale Vespucci n. 44
54036 MARINA DI CARRARA

Protocollo:

2614 -

Vs.

e p.c. Al Comune di
54033 CARRARA

Alla Dogana di Marina di Carrara
(rif. prot. n. 864 del 29.01.2003)

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi Art.19 del D.to.L.vo 374/90

"Bagno Sandro" di Marina di Carrara

Vista

l'istanza presentata il 12.11.2002, prot. n. 24629, dal sig. Sandro TELARA, legale rappresentante dello stabilimento balneare "Bagno Sandro", viale Vespucci n. 44, Marina di Carrara, per il tramite dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Carrara, per ottenere l'autorizzazione all'esecuzione di lavori di ristrutturazione nello stabilimento balneare in oggetto;

Vista

la documentazione tecnica presentata in allegato alla domanda;

Vista

la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;

Visto

il verbale di sopralluogo effettuato dalla Dogana di Marina di Carrara, su incarico della scrivente (prot. 28211 del 28.12.2002) redatto in data 10.01.2003, nel quale viene evidenziato che tali opere non costituiscono ostacolo all'attività di vigilanza;

SI AUTORIZZA

per quanto di competenza di questa Direzione Circoscrizionale, la realizzazione dei lavori citati nelle premesse.

**IL DIRIGENTE
CAPO DELLA CIRCOSCRIZIONE**

(dott. Franco Campisi)
Il Direttore Sostituto
(Dott. Del Sordo Elio)

DIREZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PISA

56121 Pisa, Via Darsena 1/A - Telefono +39 05024170 - Fax +39 05048577 - e-mail: cdg1pisa@finanze.it

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n° 40661/6390
del 12 febbraio 2003



Settore Attività Produttive, Commercio,
Sportello Unico

SEDE

OGGETTO: Procedimento di autorizzazione per ampliamento e sopraelevazione edificio di testata, realizzazione di locale interrato, modifica della copertura dello Stabilimento Balneare denominato "Sandro" in località Marina viale A. Vespucci, catastalmente distinto al Fg. 106 mappali 112 e 113.

Il sottoscritto Claudio Bacicalupi, nella qualità di Dirigente del settore Assetto del Territorio,

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento pervenuta in data 07/11/2002 con prot. 44222, inoltrata dal responsabile del Procedimento Dott. Guirardo VITALE in merito all'istanza presentata in data 17/10/2002 e recante prot. 40661 dal Sig. Telara Sandro, titolare dello Stabilimento Balneare "Sandro" residente in Carrara via Vespucci 44 (C.F. TLRSDR42M14G143B), finalizzata ad ottenere l'autorizzazione a realizzare lavori di ampliamento e sopraelevazione di Stabilimento Balneare posto in località Marina viale A. Vespucci, distinto catastalmente al foglio 106, mappali 112 e 113;



VISTA la L. 17.8.1942 n° 1150,

VISTA la L. 6.8.1967 n° 765,

VISTA la L. 28.1.1977 n° 10,

VISTA la L. 28.2.1985 n° 47,

VISTA la L.R. 14.10.1999 n° 52,

VISTO il vigente Piano Strutturale,

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico,

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale,

VISTO il Piano Attuativo Arenile approvato con Delib. C.C. n° 133 del 27/11/2001,

VISTO il parere espresso dal Collegio di Esperti nella riunione n° 2 del 11/01/2003: "Parere favorevole, a condizione che il coperchio dell'elevatore, nella parte superiore esterna, rimanga a quota 0,00 del terreno circostante e sia rivestito dello stesso materiale di finitura adiacente";

VISTO il parere del Nucleo di Valutazione, istituito con determinazione del Dirigente n° 58 del 22.5.2000, espresso nella riunione n° 2 del 27/01/2003: "Parere favorevole

alle condizioni espresse dal Collegio Esperti nella riunione n° 2/03 ed alle prescrizioni di cui all'ultimo capoverso dell'art. 4 delle N.T.A. del P.R.P. dell'Arenile",

DATO ATTO che l'intervento di progetto risulta conforme alle disposizioni del Piano Attuativo Arenile e del vigente Regolamento Edilizio Comunale,

si esprime, per quanto di competenza ed esclusivamente per quanto attiene alla verifica di compatibilità dell'intervento di progetto alle disposizioni del Piano Attuativo Arenile e Regolamento Edilizio Comunale vigenti,

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione delle opere di cui al progetto costituito da n° 4 tavole che si allegano alla presente quale parte sostanziale ed integrante, alle seguenti condizioni:

"Che il coperchio dell'elevatore, nella parte superiore esterna, rimanga a quota 0,00 del terreno circostante e sia rivestito dello stesso materiale di finitura adiacente", con la seguente raccomandazione: " Che venga inserito nel Provvedimento di Autorizzazione SUAP la condizione che: Nel caso di riscontro di difformità rispetto a quanto contenuto nelle relazione geologica, per cui si renda necessario porre in opera sistemi di abbattimento della superficie piezometrica, dovranno essere installati opportuni sistemi di monitoraggio delle caratteristiche chimico-fisiche con l'installazione, previo dimensionamento, di sistema di limitazione degli effetti indotti e/o compensazione di acque dolci al fine di limitare l'eventuale riduzione della quota di interfaccia tra acqua dolce e acqua salata", come peraltro già indicato nella stessa relazione geologica a firma del Dott. Geologo E. Mariottoni.

La realizzazione delle opere è subordinata al versamento della somma complessiva di Euro 5337,18 a titolo di oneri concessori, così determinati:

oneri urbanizzazione primaria	Euro 2324,33
oneri urbanizzazione secondaria	Euro 1178,39
contributo costo costruzione	Euro 1834,46

Diritti di segreteria Euro 175,00

Carrara, 12 febbraio 2003

 Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

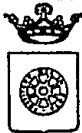
ALLEGATI:

n° 2 copie elaborati grafici debitamente vistati,

n° 2 copie relazione tecnica debitamente vistate.

1 copia autorizzazione ai sensi art. 151 Dec. Leg.vo 490/99;

1 copia lettera invio Ministero BB.CC.AA. prot. 26269 del 10/07/2002



COMUNE DI CARRARA
Settore AMBIENTE

prot. 598 08/01/03

Carrara, 24 Dicembre 2002

All'Associazione Stabilimenti Balneari.
c/o Stabilimento Balneare "SANDRO"
Via Vespucci, 44
54036 Marina di Carrara

Oggetto: Rinnovo concessioni demaniali.

Come è noto l'art. 10 comma 2 della Legge 16 marzo 2001, n° 88, recante "Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime", ha disposto che le concessioni di beni demaniali marittimi hanno durata sei anni. Questo Ufficio ritiene che le concessioni in essere con scadenza 31/12/02 siano prorotate sino all'anno 2004 e pertanto dovrà essere versata l'imposta del Registro dovuta per le annualità 2003-2004 con la seguente motivazione: "Imposta di Registro a seguito prorotazione dei termini della concessione per effetto della L. 16/3/2001 n° 88".

Sarà cura di questo Ufficio comunicare ogni ulteriore decisione in merito e le formalità per l'interscambio delle informazioni necessarie per l'aggiornamento del Servizio Informativo Demaniale (SID). Pertanto le richieste di integrazione della documentazione formulate con nota del 28/10/02 debbono intendersi superate.

Il Dirigente
(Ing. Sergio Altieri)



COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore AMBIENTE
Telefono 0585.641331 – Fax 0585.641375 – e-mail saltieri@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA
Settore Sportello Unico delle Imprese

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n° 11 del 14.11.03

(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO
DELLE IMPRESE**

VISTA la domanda presentata in data 17/10/02, prot. gen. le del Comune di Carrara n° 40661 del 19.10.02, dal Sig. Telara Sandro nato a Ortonovo (SP) il 14.08.1942, C.F. TLRSDR42M14G143B, nella qualità di titolare pro tempore della ditta “ Sandro di Telara Sandro “ con sede legale in MARINA di CARRARA (MS) viale A. Vespucci n° 44, p.Iva 00247720451 con la quale chiede di eseguire un INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA(ampliamento, sopraelevazione edificio di testata, realizzazione di locale interrato, modifica della copertura) NELLO STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO “Bagno Sandro”, ubicato in Marina di Carrara viale Amerigo Vespucci nell’ area distinta catastalmente al foglio n° 106 mappali n° 112-113;

VISTA la nota presentata, in data 17.10.02, dal Geom. Sandro Telara, tecnico incaricato, con la quale o stesso dichiara che non vi sono i presupposti per la presentazione della pratica all’ ASL - GONIP, in quanto i locali dell’esercizio turistico (stabilimento balneare) oggetto dell’intervento hanno dimensioni complessive inferiori a mq.200 ed il numero degli addetti è inferiore a 5 unità;

VISTA la nota di avvio del procedimento in data 25/10/02 prot. gen. le n° 41753;

Vista la relazione geologica a firma del tecnico geologo Mariottoni E.

VISTO il parere favorevole del Settore Ambiente - U.O. Demanio Marittimo del Comune di Carrara con nota del 26/11/02;

VISTO il parere favorevole dell’Azienda Asl n° 1 di Massa Carrara U.O. di IGIENE PUBBLICA del 05/12/02 con prescrizioni;

VISTA l’autorizzazione n° 10 del 01.02.03 rilasciata dal Settore Assetto del Territorio ai sensi del D.Lgs n° 490 del 29/10/99, art. 151, comma 4 con prescrizioni;

VISTA l’autorizzazione rilasciata dalla Circoscrizione Doganale di Pisa - Agenzia delle Dogane, nota del 05/02/03 prot. n° 2614

ACCERTATO che del rilascio di detta autorizzazione è stata data notizia mediante affissione all’Albo Pretorio del Comune di Carrara, con specificazione dei titolari e delle località interessate, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 52 del 02.11.1979 .

VISTA la richiesta pervenuta in data 06/02/03 con prot. gen.le del Comune di Carrara n° 4516 da parte del Sig.Sandro Telara , per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione dell’intervento, fatto salvo il potere di annullamento da parte della SS. MM. di Pisa;

VISTO il parere favorevole del Settore Assetto del Territorio del Comune di Carrara con nota prot. n° 40661/6390 del 12.02.03 con prescrizioni;

VISTA la concessione demaniale n° 43 con numero di repertorio n° 52/99 intestata al Sig. Telara Sandro .

Vista la nota del Settore Ambiente del Comune di Carrara, U.O. Demanio Marittimo prot. 598 del 08/01/03

RITENUTO pertanto, di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D. Lgs. 31.03.1998 n° 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento dello sportello unico per le imprese approvato con deliberazione della giunta comunale n° 280 del 26.05.99;

VISTA la nota prot. n° 4454 del 26.06.01 con cui il dirigente del Settore Assetto del territorio individua le competenze dell'ufficio;

VISTA la Legge 28.01.1977 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26/bis della legge 15 gennaio 1980 n° 25;

VISTA la L. R. 14.10.1999 n° 52;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il vigente Piano Strutturale;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;

VISTO il vigente regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il Piano Attuativo Arenile approvato con Delibera C.C. 133 del 27/11/2001

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

Il Sig. Telara Sandro, in premessa generalizzata, in qualità di titolare pro tempore della ditta individuale "Sandro di Telara Sandro" con sede legale in MARINA DI CARRARA (MS) viale Amerigo Vespucci n° 44, P. Iva. 00247720451, all'esecuzione dei lavori relativi a INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (ampliamento, sopraelevazione edificio di testata, realizzazione di locale interrato modifica della copertura) STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO "BAGNO Sandro" ubicato in Marina di Carrara viale Amerigo Vespucci n° 44, nell'area distinta catastalmente al foglio n° 106 mappali n° 112 - 113 e secondo il progetto costituito da n° 4 tavole che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento e con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- **L'autorizzazione viene rilasciata fatta salva la competenza del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali Sezione di Pisa ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 490/99.**

Settore Urbanistica:

Autorizzazione n° 10 del 01/02/03 : Il coperchio dell'elevatore, nella parte superiore esterna, rimanga a quota +0,00 del terreno circostante e sia rivestito dello stesso materiale di finitura adiacente

Settore Urbanistica

Nel caso di difformità, a quanto contenuto nelle relazioni geologiche, per cui si renda necessario porre in opera sistemi di abbattimento della superficie piezometrica, dovranno essere installati opportuni sistemi di monitoraggio delle caratteristiche Chimico-fisiche con l'installazione, previo dimensionamento, di sistema di limitazione degli effetti indotti e/o compensazioni di acque dolci al fine di limitare l'eventuale riduzione della quota di interfaccia tra acqua dolce ed acqua salata.

ASL

Il vano interrato abbia uso cantina magazzino.

Settore Ambiente, U.O. Demanio Marittimo

Le concessioni in essere con scadenza in data 31/12/02 siano protratte sino all'anno 2004 e pertanto dovrà essere versata l'imposta di registro dovuta per le annualità 2003-2004 con la seguente motivazione " Imposta di registro a seguito a seguito protrazione dei termini della concessione per effetto della L.16/03/2001 n° 88".

La presente autorizzazione è subordinata al pagamento del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione, determinato in via provvisoria ed a norma della delibera del C.C. n° 51 del 27.04.1994, nella misura sottoindicata:

A) per le spese di urbanizzazione primaria	Euro 2324,33
B) per le spese di urbanizzazione secondaria	Euro 1178,39
C) per spese commisurate al costo di costruzione	Euro 1834,46
TOTALE	Euro 5337,18

Diritti di segreteria Euro 175,00

Il mancato versamento del contributo e delle rate nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 27 titolo V della Legge Regionale 52 del 14 ottobre 1999, che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Il soggetto autorizzato dovrà corrispondere a favore del Comune, se dovuti, gli importi a conguaglio relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed il costo di costruzione in via provvisoria nella misura suindicata, nei termini che saranno indicati nella richiesta notificata al soggetto autorizzato medesimo. I nuovi importi relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al contributo per costo di costruzione, saranno determinati dal Consiglio Comunale sulla base di quanto disposto al titolo IV, articoli 19 e 20, della L.R. 14.10.99 n° 52;

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D. Lgs. 15.08.1991 n° 277.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 14/02/03, data della presente autorizzazione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se

durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione; in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo (**tagliando A**) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (**tagliando B**).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (**tagliando C**).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 06.12.82 il soggetto autorizzato deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 01.09.91 e della delibera del C.C. n° 154 del 28.07.92.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art. 9 del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici;

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Imprese.

L' autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Si allegano alla presente i pareri e autorizzazioni rilasciati dai seguenti enti:

- 1) parere favorevole del Settore Ambiente - U.O. Demanio Marittimo del Comune di Carrara con nota del 26/11/02;
- 2) parere favorevole dell'Azienda Asl n° 1 di Massa Carrara U.O. di IGIENE PUBBLICA del 05/12/02 con prescrizioni
- 3) autorizzazione n° 10 del 01.02.03 rilasciata dal Settore Assetto del Territorio ai sensi del D.Lgs n° 490 del 29/10/99, art. 151, comma 4 con prescrizioni
- 4) autorizzazione rilasciata dalla Circoscrizione Doganale di Pisa - Agenzia delle Dogane, nota del 05/02/03 prot. n° 2614
- 5) parere favorevole del Settore Assetto del Territorio del Comune di Carrara con nota prot. n° 40661/6390 del 12.02.03 con prescrizioni
- 6) nota del Settore Ambiente del Comune di Carrara, U.O. Demanio Marittimo prot. 598 del 08/01/03

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

Carrara li, 14.02.03

Il Responsabile dello Sportello Unico
Dott. Guarando Vitale



ALLEGATI:

n. 1 copia elaborati grafici debitamente vistati.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li 14.02.03

Il soggetto autorizzato
